

25. Febb° 1869



Egregio sig. Direttore

Ho una triste notizia da comunicarle.

ieri mattina l'uscivolo della Procura portò qui in Osservatorio una citazione del Difensore al Grablowitz di presentarsi al Tribunale di Napoli per sentirsi condannare al pagamento di L. 11497, delle quali 11497 per recupero di spese per precedenti processi noti a 10000 per danni morali dell'adulterio, ed in caso d'insolvenza l'attore intende valersi delle disposizioni degli art. coli 2093 e seguenti del codice civile testè richiamati in vigore con licenze del Ministro Guardasigilli in riferimento a quella del 1876 del compianto Ministro Mancini per debiti nascenti da delitti e quasi delitti e provocare quindi senz'altro ora non si faccia fronte al pagamento d'arresto del Grablowitz da tre mesi a due anni = 23

Povero Grablowitz! con un odio implacabile e perseguitato per un reato ritenuto imperdonabile da chi dovrebbe domandare a se stesso = forse io gettare la prima pietra? =

Ma pur troppo si crede
con dolore che wa così.

Quantunque si veri e ritenere
che la nuova circolare del quarto
sigilli non debba colpire fatti altri
ulti prima della sua pubblica-
zione pure per non perpetuare
maggiormente una questione che
doveva essere trattata ben differ-
samente fin dal suo principio
per evitare scandali, ed ora anche
per scongiurare la possibilità di
una triste ripetizione di un ar-
resto personale, non sarebbe opera
di santa carità che Personaggi
alto locuti ed autorevoli tanto nella
Gerarchia del Quablorato quanto in
quella del D. - Ferraro si interpones-
sero come probi-viri pacieri del
la questione usando cioè del caso
della loro influenza autorità e per
rispetto le basi di un accomodamento
promovendo se ciò si rendesse neces-
sario un trasloco di contendenti
in posti ~~to~~ lontanissimi fra loro
ma provvisti rispettivamente degli
stessi onori e stipendi avuti fin qui?
A lei fornita di avviso tan-
to gentile congiunto ad un inoppo-
rabilmente fatto spetta prendere
l'iniziativa della cosa e darle quel
lo sviluppo che credete opportuno
ben certo di averne i felici argu-
ti

o le benedizioni di coloro
che amano il bene —
Mi perdono il disturbo
occasionato da una triste
circostanza e mi creda
sempre

Suo Devoto
Astasio Buzzi